

ha civile e fin domestico ed intimo negozio, che non si tratti col foglio. Col foglio si scambiano congratulazioni e condoglianze; s'annunzian le nascite, le morti, i tramutamenti: che più? si danno la posta, fanno sino all'amore col foglio, e non è raro il caso, in cui ci si legga un morale avviso di questa fatta: *Miss A... ricorda a Master B... i giuramenti da lui avuti il tal dì, nella tale contrada*. Questo è conoscer la forza, far il debito capital dell'annunzio!

E quali ostacoli, che obbietti potrebbe incontrare fra noi, perch' e' pigliasse sì bella carriera? Fors' egli è troppo caro? Ma in Francia, in Inghilterra, è più caro ancora. Poi la *Gazzetta* non ha le viscere di marmo; quando gli articoli son lunghi o ripetuti, tratta, patteggia. I paragrafi della sua tariffa non sono, come quelli del Codice, inesorabili.

No, non si fa la debita stima degli annunzii. E' sono scarsi, son pochi; di più, sono spesso, troppo spesso gratuiti! Come? Avreste orrore d'entrare in un fondaco a chiedere in grazia un braccio di panno, e domanderete a me, senza scrupolo, 30, 40 righe, dell'ultima faccia! Ma l'ultima faccia è il mio fondaco;